

ORDINE DEGLI AVVOCATI BARI

Bari li, 25/11/2024

PROT. 7933

**Al Ministero della Giustizia
Alla cortese attenzione del Direttore Generale
della Giustizia Civile**

**Alla Dott.ssa Raffella Simone
Coordinatrice Uffici G.d.P.
Tribunale Bari**

**Al Consiglio Nazionale Forense
Roma**

**All'Organismo Congressuale Forense
Roma**

**Agli Ordini Forensi d'Italia
Loro sede**

**Alle Associazioni Forensi maggiormente
rappresentative**

Oggetto Sensibilizzazione sulle criticità degli Uffici dei Giudici di Pace alla luce della riforma delle competenze del 2025.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari intende portare all'attenzione del Ministero della Giustizia alcune rilevanti criticità relative agli Uffici dei Giudici di Pace, in vista della riforma prevista per il 2025 che prevede un significativo ampliamento delle competenze di tali uffici. La riforma in discussione, pur mirando a una semplificazione e a una maggiore efficienza del sistema giudiziario, solleva preoccupazioni circa la sostenibilità del carico di lavoro e delle risorse degli Uffici dei Giudici di Pace, che rischiano di trovarsi in difficoltà nell'assicurare un'adeguata risposta alle nuove competenze attribuite. In particolare si segnalano i seguenti aspetti critici:

1. **Aumento dei carichi di lavoro:** La previsione di estendere le materie di competenza dei Giudici di Pace, in particolare ambito civile e amministrativo, comporterà un significativo incremento delle cause trattate, senza un corrispondente potenziamento delle risorse a disposizione degli Uffici, né in termini di personale né di strutture.
2. **Sovraccarico degli Uffici Locali:** Molti Uffici dei Giudici di Pace, specialmente quelli di dimensioni più piccole e situati in aree con alta densità di popolazione, sono già al limite delle loro capacità operative. L'introduzione di ulteriori competenze, senza un adeguato supporto, potrebbe compromettere ulteriormente la tempestività e l'efficacia del servizio giuridico offerto ai cittadini.

ORDINE DEGLI AVVOCATI BARI

- 3 **Adeguatezza delle risorse umane:** E' fondamentale che la riforma venga accompagnata da un piano di potenziamento del personale, in particolare per quanto riguarda i cancellieri e il personale amministrativo per garantire una gestione efficiente dei nuovi procedimenti. Inoltre potrebbe essere necessario un intervento in termini di formazione specifica per il personale esistente, per far fronte alle nuove e più complesse materie.
- 4 **Infrastrutture e tecnologia:** L'introduzione di nuove competenze potrebbe richiedere un adeguamento delle infrastrutture tecnologiche, anche al fine di semplificare e velocizzare le pratiche e ridurre il rischio di intasamenti e ritardi. L'accesso alle tecnologie informatiche e la digitalizzazione dei processi rappresentano un punto cruciale per il buon funzionamento degli Uffici. Attualmente, le maggiori difficoltà attengono al sistema telematico poco efficiente; ciò comporta imprevisti rinvii che, immancabilmente, si riversano sulla durata del giudizio e sulle esigenze di giustizia dei cittadini, rendendo l'attività dell'Avvocato più gravosa.

Alla luce di queste considerazioni, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari auspica un intervento del Ministero della Giustizia al fine di avviare un tavolo di confronto con le rappresentanze professionali e con le Autorità giudiziarie locali, allo scopo di individuare le soluzioni più adeguate per garantire la funzionalità e l'efficacia degli Uffici del Giudice di Pace nell'ambito della riforma delle competenze previste per il 2025.

Le Consigliere Delegate
Avv. Angela LORUSSO

Avv. Gabriella PANARO

Il Presidente
Avv. Salvatore D'ALUIISO

